

SPORT VARI

Sotto i riflettori

«Lo sport deve essere accessibile a tutti» La spinta di De Silvestri, Masetti e Villalta

Nel convegno di Pic raccontate, grazie a personaggi illustri, diverse storie e aneddoti per abbattere le barriere e promuovere le attività

di **Giovanni Poggi**
BOLOGNA

Lo sport come veicolo per la salute e l'inclusione delle persone, con e senza disabilità, tra scienza della nutrizione e nuove tecnologie. Storie di vita e tanto altro, raccontate tra aneddoti e ricordi in prima persona nella Cappella Farnese di Palazzo D'Accursio, da protagonisti del mondo dello sport su scala nazionale, come il capitano del Bologna, Lorenzo De Silvestri, e due icone del basket italiano e bolognese come Moris Masetti e Renato Villalta, nel convegno promosso da Pic (Progetti Inclusione e Cura), associazione sportiva giovane ma già molto attiva nel territorio, fondata nel 2024 per favorire l'attività fisica e la socialità di bambini, adolescenti e adulti con disabilità, grazie al sostegno di Bimbo Tu e Macron. «Sono davvero orgoglioso di fare parte di questa associazione – così Renato Villalta, oggi tra i membri del Comitato tecnico di Pic –. Lo sport aiuta a stare meglio e a migliorare la qualità della vita, e la possibilità di praticarlo va data a tutti, an-



La presentazione del convegno promosso da Pic a Palazzo D'Accursio (Schicchi)

che a coloro che purtroppo hanno problematiche motorie importanti. Ed è questo il messaggio portato da Pic, ovvero che lo sport è e deve essere uno strumento d'insieme che va ad arricchire il benessere, non soltanto a livello fisico, ma anche mentale e psicologico». A susseguirsi, tra gli altri, nel lungo pomeriggio di dialogo nel cuore di Bologna, assieme al presidente di Pic Stefano Dalla Verità, anche il presidente Bimbo Tu e vicepresidente Pic Alessandro Arcidiacono, l'assessora regionale

al Welfare, Isabella Conti, l'assessora allo Sport Roberta Li Calzi, e Melissa Milani, presidente Comitato Italiano Paralimpico Emilia-Romagna. Una lunga chiacchierata suddivisa su più sessioni: la prima dedicata all'attività sportiva e all'alimentazio-

IL PRESIDENTE DALLA VERITÀ
«Abbiamo voluto valorizzare la ricerca, la prevenzione e l'inclusione»

DEAFLYMPICS A TOKYO

Strazzari insegue il podio nei canestri

Proseguono i Deaflympics a Tokyo, in Giappone. Si tratta della rassegna olimpica riservata agli atleti sordi. E nella capitale giapponese c'è una ragazza che, nella pallacanestro, vuole ottenere altri risultati di spessore. Stiamo parlando di Viola Strazzari che, in un recente passato, con la maglia azzurra, è salita più volte sul podio. Viola, che gioca in serie C, è una regista con ottima visione di gioco, capace di prendersi la scena con triple e giocate difensive importanti. Viola Strazzari, che in passato è stata premiata per i traguardi raggiunti anche dall'amministrazione comunale, oggi giocherà i quarti di finale. Per arrivare tra le prime quattro e sognare così un'altra medaglia, Viola e le altre azzurre dovranno avere la meglio della Polonia.

ne, con particolare riferimento alle persone con disabilità, la seconda ha invece toccato il tema della ricerca della prestazione e del risultato, tra doping e nuove tecnologie, mentre la terza, quella conclusiva, è stata incentrata su racconti di momenti più intimi e umani, come l'educazione ai valori dello sport all'interno dello spogliatoio e nei rapporti interpersonali con l'atleta. «Lo sport – ha spiegato il presidente di Pic Stefano Dalla Verità – è un linguaggio universale, capace di unire e abbattere barriere. Con questo convegno abbiamo riportato al centro la sua funzione educativa e sociale, valorizzando la ricerca scientifica, la prevenzione e l'inclusione come pilastri di un benessere che riguarda tutti». Via remoto, ha poi portato i suoi saluti anche l'ex ct della Nazionale, Roberto Mancini. «Mi dispiace non potersi essere lì con voi – così il «Mancino» a distanza –, ma ci tenevo a salutarvi e ad abbracciarvi anche in una giornata così importante, nell'impegno e nell'interesse per le persone con importanti disabilità, ma che non perdono di vista l'importanza dello sport, perché lo sport è veramente importante per tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volley serie B, alle 21 i ragazzi di De Marco al PalaSavena

L'Hokkaido in cerca di riscatto Ma arriva la corazzata Forlì

di **Marcello Giordano**
BOLOGNA

Sono tempi duri in casa Hokkaido Bologna. E non solo perché i rossoblù sono chiamati a rialzarsi dal ko patito senza discussioni e reazioni con Osimo della settimana scorsa. Bologna è chiamata a provarci questa sera, nell'anticipo della settima giornata del campionato di serie B maschile di volley, quando alle 21 ospiterà la quarta della classe Forlì al PalaSavena. Fino qui Bologna si è sempre imposta con formazioni di medio bassa classifica, ma ha sempre perso nettamente, senza riuscire a trovare soluzioni nelle difficoltà, con le squadre di medio alta classifica: da Loreto a San Marino, fino alla capolista Osimo, in casa e in trasferta.

La classifica per ora resta buona, l'Hokkaido è la squadra più giovane del girone, non ha obblighi di classifica se non la salvezza ed è in linea: l'esame di maturità con Forlì, prima che dal risultato, passa dall'atteggiamento che i rossoblù sapranno esprimere alla vigilia di un match in cui partono sfavoriti, più che per la classifica per il percorso di crescita che un gruppo così giovane è chiamato a compiere. A complicare i piani, però, ci sono le assenze che rischiano di minare il terreno. **E' stato** operato mercoledì al ginocchio l'opposto titolare Lorenzo Ricci Maccarini, uno degli elementi più esperti del gruppo nonostante i soli 22 anni di età: sutura del menisco e intervento che necessiterà di almeno 3-4 mesi di stop, stando alle prime indiscrezioni. L'assenza è desti-



Il tecnico Roberto De Marco (Schicchi)

nata a pesare, trattandosi dell'attaccante principe dei rossoblù di coach Roberto De Marco.

Pesa pure l'assenza del centrale Russello, alle prese con un risentimento muscolare: potrebbe rientrare in gruppo la prossima settimana. Ma prima ancora che degli assenti, il tecnico è chiamato a preoccuparsi della crescita sotto il profilo della

combattività di un gruppo che tende a mollare di fronte alle avversità sul campo.

«I nostri avversari hanno esperienza e qualità grazie alle loro altezze, di grande livello per la categoria. Da parte nostra, però, siamo chiamati ad un riscatto collettivo dopo la partita opaca di sabato scorso».

Le altre gare: Sios Novavetro San Severino-Montorio, Consa Pietro Pezzi Ravenna-Sab Group Rubicone, Paoloni Macerata-Cavallino 4Torri Ferrara, Novavolley Loreto-La Nef Re Salmone Osimo, Don Celso Fermo-Sabini Falconara, M&G Grottazzolina-Gemini Med San Marino.

La classifica: La Nef Re Salmone Osimo 17; Sab Group Rubicone 16; Gemini Med San Marino 14; Querzoli Forlì 13; Novavolley Loreto, Cavallino 4Torri Ferrara 12; Paolini Macerata 10; Hokkaido Bologna 9; Sabini Falconara 7; Sios Novavetro San Severino 4; Montorio 3; Consa Pietro Pezzi Ravenna 2, Don Celso Fermo 0.

Nuoto pinnato: la Sogese

Naldi, Galli, Selleri e Grillini vincono l'oro

Ottimo esordio per la formazione della Sogese Record Team al nono trofeo Titano di nuoto pinnato organizzato dalla Federazione Sanmarinese alla piscina olimpionica del piccolo Stato, gemellata per questo tipo di competizioni, alla Fipsas.

Podi per Lucia Naldi, oro nei 50 pinne e bronzo nei 50 monopinna under 20; Livio Galli, oro nei 200 pinne under 18; Lorenzo Selleri, oro nei 50 pinne e argento nei 200 pinne senior; Marco Grillini, oro nei 200 pinne senior.

E ancora Giulia Barbieri, argento nei 50 e 200 pinne under 16; Giulia Alibrando, bronzo nei 50 e 200 pinne under 16; Alessia Rella, argento nei 50 apnea under 16; Enrico Albione, argento nei 50 monopinna under 18; Niccolò Calamai, argento nei 50 pinne e bronzo nei 200 pinne senior; Luca Colucci, bronzo nei 50 pinne senior.